

**Arianna Lucania**  
Torino

**JUVENTUS** ▶ L'allenatore Maddaloni in linea con la dirigenza

## Primavera, anticamera della A

"Aspettative alte, vogliamo vincere e maturare"

come è stato quando ho allenato gli Allievi nazionali". Il Campionato comincerà tra un mese, a che punto siete della preparazione? "Abbastanza buono, il problema di quest'anno è che ci sono giocatori che si allenano con la prima squadra quindi non posso tenere sempre sotto controllo la situazione perché in pratica avrei la disponibilità di questi ragazzi solo durante le partite. Tuttavia abbiamo fatto un buon lavoro quest'estate, la squadra è giovane e ben assemblata, abbiamo partecipato a due tornei otte-

nendo risultati discreti quindi sono abbastanza soddisfatto. Abbiamo iniziato contro il Canavese, una squadra di C2 molto più avanti di noi nella preparazione ed è stata una bella prova, poi abbiamo vinto 6-0 contro una squadra del cuneese". Le sue aspettative per quest'anno? "Le aspettative, soprattutto per un club come quello juventino sono sempre molto alte. La Juventus è abituata a vincere e soprattutto cerchiamo di far crescere i nostri ragazzi per il futuro e per la preparazione alla

prima squadra. Ovviamente vogliamo che si divertano ma la società vuole e vorrà sempre rimanere competitiva". Lei quindi crede davvero che la Primavera sia un trampolino di lancio per la serie A. "Sì, questa è la politica della Società. Lavoro e impegno serviranno ai nostri giovani a prepararsi alla serie A e molti lo hanno dimostrato: Ariardo, Rossi, Pasquato e altri hanno dimostrato quest'estate di essere pronti per fare il salto di qualità giocando vari trofei con la prima squadra, come loro ce la possono fare tutti".

**VICTORIA IVEST** ▶ E' partita l'iniziativa "Calcio e dintorni"

## Incontri sull'etica sportiva

Collaborazione con la Biellese per un progetto antidoping

**Stefano Rosso**  
Torino

Venerdì sera presso l'impianto sportivo del Victoria Ivest è stata presentata l'iniziativa Sport e Dintorni promossa da H.E.R. (Human Evolution Resource) che si terrà il giorno 21 settembre 2008 presso la sala dei 200, via Nizza, 230. Leonardo Dell'Ara (dg Victoria Ivest) ha fatto gli onori di casa introducendo il progetto e mostrandone i punti in comune con la filosofia e l'etica sportiva della propria società, citando il Codice

Europeo di Etica Sportiva, adottato come modalità positiva di comportamento dentro e fuori il terreno di gioco. La sperimentazione pratica di questo progetto avverrà sulla Prima Squadra dell'Ivest i cui giocatori saranno seguiti fisicamente e psicologicamente con cadenza settimanale per monitorare i miglioramenti che questo progetto può portare agli atleti. Parallelamente a ciò verrà sperimentato un progetto triennale per il settore giovanile volto a preparare i ragazzi e ad educarli allo sport e alla vita. Il

progetto è stato approfondito da Mario Silveti, psicologo e responsabile scientifico di HER, e da Graziella Boi, presidente di HER. Il progetto si articola in tre fasi. Nella prima verrà presentato un bando di concorso per cortometraggi rivolto a tutti i giovani italiani e stranieri con l'intento di restituire una visione del mondo dello sport che mostri aspetti di etica e fair play. In questa fase è prevista la collaborazione con il circuito internazionale GAI (Giovani Artisti Italia) e il Laboratorio Quazza dell'Università di Torino. La

seconda parte consisterà nell'organizzazione di una tavola rotonda con il coinvolgimento dell'AIAC Piemonte e Valle d'Aosta. L'obiettivo della serata è offrire spunti di aggiornamento per allenatori in cui verranno illustrate nuove tecniche di allenamento compatibili con l'etica sportiva, sperimentate a livello regionale e internazionale. Il progetto si conclude con l'attivazione di un percorso di ricerca e di studio per prevenire e contrastare il fenomeno del doping in collaborazione con Ivest e Biellese. In questa fase si auspica la partecipazione dell'Istituto di Medicina dello Sport. L'obiettivo di "Sport e Dintorni" vuole essere una risposta di un problema che affligge tutto il mondo dello sport: il doping.

## PRO VERCELLI IN FESTA

Tornei, premi e workshop dedicati ai giovani e al futuro del calcio  
Tra gli ospiti Abete, Bettega e Pederzoli; premio Piola ad Acquafresca

# Amarcord da scudetto

1908-2008: celebrazioni per i 100 anni dal primo scudetto delle Bianche Casacche

**Davide Reina**  
Vercelli

Quando la Signora era ancora signorina e il Toro era ancora un vitellino, tra le grandi del calcio italiano c'era anche la squadra di una piccola città, la Pro Vercelli, fondata nel 1892. Ricorrono quest'anno i cento anni dal primo scudetto, e purtroppo non ne coronano molti meno dal settimo e ultimo (vinto nel 1922). Allo stadio, nonostante i Leoni giochino da decenni in C2, i vercellesi pretendono sempre dai loro giocatori un grinta e un atteggiamento che rispecchi la storia della "casacca" che portano. Ma è con fierezza e misura tipicamente piemontesi che la società di via Massaua e la sua città festeggiano in questi giorni il Centenario del primo scudetto, con una serie di iniziative volte a trasmettere agli appassionati di calcio del XXI secolo i valori che la storia della Pro Vercelli porta con sé. Nelle vetrine dei negozi del centro sono esposti standardi, maglie, vecchie fotografie di baffuti signori in calzoncini, pagine di giornali riecheggianti nello stile del Ventennio le prodezze della Nazionale di Silvio Piola. A livello ufficiale, alcuni eventi importanti hanno attirato la partecipazione cittadina.



Bettega, Fassone, Ferraresi e Pederzoli alla cripta di Sant'Andrea

spot del calcio che tutti vorrebbero. Famiglie che al Piola ci vanno spesso. In una città piccola e tranquilla come Vercelli la normalità dello sport è sempre stata quella che oggi tutti vorrebbero restaurare.

**ABETE E BETTEGA**  
Venerdì mattina, invece, alla Cripta di Sant'Andrea, Giancarlo Abete è stato insignito del Premio Luigi Bozino, suo lontano predecessore, nonché presidente della Pro Vercelli scudettata e membro della FIFA degli albori. Amico di Rimet, Bozino ha contribuito con grande impegno a creare il calcio italiano. Oltre ad Abete e a giornalisti come Roberto Beccantini, erano presenti alla premiazione Mario Macalli, presidente della Lega Pro, il presidente della Provincia di Vercelli Renzo Masoero e il presidente della Pro Vercelli Vero Paganoni, che hanno discusso sul tema del valore del calcio italiano e sul modo di convertirlo in valori educativi. In questa sede i presidenti Macalli e Abete hanno



parlato senza mezzi termini della situazione attuale. Nel pomeriggio di venerdì, un workshop sul tema del sogno e dell'emozione legati al calcio ha affrontato soprattutto la questione dei settori giovanili (in cui la Pro Vercelli ha sempre messo grande impegno). Moderati dal giornalista vercellese di Tuttosport Stefano Salandini, sono intervenuti Roberto Bettega, che ha anche rispolverato un suo ricordo vercellese, quando nel 1968, giocando in un torneo giovanile, fu notato da Niels Liedholm, Marco Fassone, direttore marketing della Juventus, Mauro Pederzoli, DS del Torino, il DS della Cremonese Sandro Turotti (ex della Pro Vercelli), Franco Ferraresi dell'assessorato allo sport della Regione Piemonte e l'ex capitano della Pro Vercelli Massimo Carrera.

**ACQUAFRESCA PREMIATO**  
Al workshop era presente anche l'esuberante e simpaticissimo Fino Fini, direttore del Museo

del Calcio di Coverciano, che oltre a rievocare insieme a Bettega i tempi in cui i ragazzi imparavano a giocare a pallone per strada e quando giocavano sapevano ancora sorridere, ha poi visitato la mostra allestita all'Arca per il Centenario, contribuendo all'esposizione dei cimeli della Pro con le magliette di alcuni grandi giocatori azzurri, tra cui Piola, Zoff, Baggio, Nesta e Cannavaro. All'Arca, fino a mercoledì, sarà inoltre esposta la Coppa del Mondo vinta dall'Italia nel 2006. Alle celebrazioni del Centenario si aggiunge anche l'annuale Premio Silvio Piola per il miglior attaccante under 21, attribuito quest'anno a Robert Acquafresca del Cagliari. Alla premiazione quest'anno è associato un torneo per la categoria Allievi Nazionali, a cui hanno partecipato anche Samp, Toro, Lazio. Questa manifestazione ha senz'altro il merito di richiamare l'attenzione su una dimensione del calcio oggi fortemente penalizzata, ma ricca di storia e di fascino: il calcio di provincia. Se una partita delle serie minori non è magari esaltante dal punto di vista del gioco, è però un'esperienza per certi aspetti più coinvolgente che trovarsi in uno stadio con altre sessantamila persone, lontano dai giocatori, senza possibilità di udire le loro grida, il coccio tra piede e parastinco in un fallo. Per far sì che il calcio resti un sogno, Vercelli ha deciso di festeggiare il Centenario del primo scudetto della sua Pro premiando i giovani, facendoli giocare, discutendo su di loro. E per dire c'eravamo e, nonostante le difficoltà, ci siamo ancora e ci saremo nel futuro.



Robert Acquafresca

### NOTIZIE IN BREVE

- ▶ **Aiac - Incontro con Olivieri**  
Lunedì 22 settembre alle ore 18 ci sarà un incontro promosso dall'Associazione Allenatori Calcio. La tavola rotonda verterà sui temi di etica sportiva e di tecniche d'allenamento. Interverranno come ospiti, tra gli altri, Olivieri, Inversi, Benedetti.
- ▶ **Riparte Giovani in Goal**  
Dal 15/9 parte "Giovani in Goal", primo programma TV "tecnico-tattico" totalmente piemontese. In onda in diretta il lunedì alle ore 20.00 su Primatenna, verrà ripreso da Motori TV (canale 884 di Sky) e dal digitale terrestre. Ogni settimana, focus sul campionato Promozione del girone del Leini. In studio il tecnico gialloblù Petrone, Di Guida, docente di Coverciano, Storgato, mister delle giovanili della Juventus e giornalisti del calibro di Nestì. Un occhio verrà destinato anche ad Eccellenza, serie D e Lega Pro Seconda Divisione.
- ▶ **Stasera il Pecetto si presenta**  
Questa sera ore 21.00 presso la Biblioteca Comunale di Pecetto l'omonima società calcistica terrà un incontro per tecnici dirigenti e giocatori. "L'obiettivo è di fornire le linee guida per la stagione - racconta il presidente Adelardo - è già il quarto anno che lo facciamo perché sosteniamo che lo sport debba essere anche e soprattutto etica e fair play".
- ▶ **Novese - Picchio segretaria**  
Cambio alla segreteria della Novese. La segretaria Mara Calcagno ha lasciato il sodalizio biancazzurro per ragioni di lavoro. Marta Picchio subentra a Mara Calcagno alla guida della segreteria.
- ▶ **Lutto - E' mancato Villa**  
Nella giornata di venerdì 12/10 è venuto a mancare Claudio Villa. Il dirigente del Madonna era stato vittima di un incidente lo scorso luglio quando era alla guida del suo motorino.

### PRESENTAZIONE

## "Siamo di Orbassano" Gabetto mette radici

**Umberto Mangiardi**  
Orbassano

Gabetto chiama e Orbassano, finalmente, risponde. Non è solo per le più di mille persone tra genitori ed amici della società presenti venerdì sera al vernissage delle varie squadre, ma per la nuova sinergia tra Società ed istituzioni cittadine sempre più presente e - ciò che conta - manifesta. S'è trattato di una vera e propria festa, con tanto di fuochi d'artificio e 300 palloncini lanciati in cielo dai ragazzi tesserati. Ora la Gabetto, non più ex-squadra di Grugliasco (ah, il campanilismo...), ha messo definitivamente radici, come sottolinea il Presidente Trincherò: "Siamo contenti di aver fatto conoscere la società all'Amministrazione Comunale, presente alla festa, cui abbiamo ribadito il nostro essere e sentirsi a tutti gli effetti di Orbassano". Prova ne sia il cambio di nome della scuola calcio: la "cantera" gialloblù infatti prenderà il nome di "Scuola Calcio Gabetto - Orbassano". Molto contenti Sindaco ed Assessore, ben felici di constatare una vera e propria realtà del territorio comunale. Presentate le rose e gli organigrammi, con i dirigenti molto soddisfatti: "Splendida serata: una grazie va a Scialò ed Amendola, che hanno organizzato la presentazione alla grande - spiega Gianfranco Perla. Abbiamo

### CASTELLAZZO

## Nuovo impianto e nuova sede

**Andrea Donna**  
Castellazzo

Torna a Castellazzo il Settore giovanile e la Scuola calcio della società biancoverde. Prima il quartier generale era a Castelspina, ma la nuova stagione agonistica si aprirà presso il nuovo centro, di Castellazzo. Interessantissima la formula che ha permesso al Castellazzo e al Comune di preparare il nuovo impianto: il Comune di Castellazzo ha finanziato i lavori, mentre i dirigenti del Castellazzo ci hanno messo, per così dire, la manodopera. Curiosità: anche per quanto riguarda il nome della nuova struttura: il Comune ha lasciato alla società biancoverde il compito di trovare un nome al nuovo campo. Entro la prossima settimana sarà operativa anche la nuova sede del Castellazzo. La novità non mancherà di avere un ritorno molto positivo per la Scuola calcio del Castellazzo: "Prima tutti si davano al basket - commenta Curino, non senza un'evidente soddisfazione - ora siamo una marea. La cosa non stupisce: per raggiungere il vecchio impianto i ragazzini dovevano percorrere circa 5 chilometri, ora hanno la possibilità di giocare a casa. Continuiamo a ricevere chiamate di gente che vuole unirsi a noi". Il nuovo impianto si trova in piazzale I maggio e ha un'ingresso anche su via 24 maggio. Allo stesso indirizzo era già presente un

### DELLE ALPI

## Parte la demolizione Fine lavori nel 2011

**Paolo Coccorese**  
Torino

A ottobre partirà la demolizione dello stadio Delle Alpi ha dichiarato l'architetto responsabile Alberto Rolla alla commissione Urbanistica della Circoscrizione 5. In primavera inizieranno i lavori di costruzione, mentre per il 2011 è fissata la data di consegna del "primo stadio moderno d'Italia costruito secondo le norme della Fifa". Il costo dell'intervento urbanistico sull'area di 355.000 mq, in concessione alla Juventus per 99 anni, si aggirerebbe intorno ai 200 milioni di euro, di cui un centinaio quelli che saranno spesi per la costruzione del nuovo impianto. Del progetto del nuovo stadio, che potrà contare sulle firme prestigiose di Giugiaro e Pininfarina, sono già noti diversi particolari. 40.000 posti a sedere, contro i 69.000 del passato. Non avrà l'odiata pista d'atletica e avrà le tribune coperte. Due gli anelli previsti. Gli spettatori più vicini disteranno 9 metri dal campo e i più lontani quanto quelli più vicini del vecchio impianto (26,5 m). Sarà uno stadio molto sicuro e adatto alle famiglie. È previsto un tempo massimo di 4 minuti per l'evacuazione completa. Il progetto si prefigge come obiettivo quello di creare una struttura che sia sempre piena e così evitare l'annoso problema delle tribune vuote nelle gare non di cartello. Massima attenzione anche per l'ambiente per il team di architetti a cui si

### MIRAFIORI

## Arriva Cavassa, direttore generale

**Davide Dorino**  
Torino

I Mirafiori di Comba, per la stagione appena iniziata, accoglie il proprio organigramma, nelle vesti di direttore generale Cavassa, figura storica della società e protagonista di un nostalgico ritorno, dopo la ricerca di nuove esperienze sportive durata ben due anni. Due anni nei quali Cavassa non ha dimenticato il proprio legame col passato e con una società vista crescere col passare degli anni ed evolutasi grazie al contributo del presidente Comba e del direttivo. Proprio questi miglioramenti societari e strutturali sono alla base della decisione di Cavassa di tornare alle proprie origini, uniti alla volontà del presidente favorevole ad un ritorno e ad un ambiente ideale nel quale poter lavorare. "La fiducia accordatami da Comba e dai membri del direttivo - rivela il nuovo direttore generale - mi hanno spinto ad accettare l'incarico di dg, conscio di condividere con loro il comune impegno necessario ad un'ulteriore sviluppo della società". L'impegno e gli obiettivi a breve e lungo termine di Cavassa per il Mirafiori si concentreranno anche soprattutto sul settore giovanile, strategico insieme alla Scuola calcio per costruirsi da sé un futuro sportivo di livello: "Crediamo molto nelle nostre giovanili, settore nel quale abbiamo un discreto potenziale, da ampliare ulteriormente in prospettiva futura." Mentre per quanto riguarda la